



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: TERRITORIO RURALE E CREDITO

DETERMINAZIONE

N. A0377 del 25/01/2011

Proposta n. 959 del 20/01/2011

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Montelanico (RM) - Trasferimento dei vincoli di uso civico su terreni di natura patrimoniale e contestuale assegnazione degli stessi a categoria a) di cui all'art. 11 della Legge 16 giugno 1927 n° 1766.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: *USI CIVICI – Comune di Montelanico (RM)* - Trasferimento dei vincoli di uso civico su terreni di natura patrimoniale e contestuale assegnazione degli stessi a categoria a) di cui all'art. 11 della Legge 16 giugno 1927 n° 1766.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale all'Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n° 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n° 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 12 della L.16/06/27, n° 1766;

VISTI gli artt. 39 e 41 del R.D. 26/02/28, n° 332;

VISTO il D.P.R. 24/07/77, n° 616;

VISTA la legge regionale n° 6 del 27/01/2005;

VISTA la nota n° 5708 del 18/12/2007, acquisita al protocollo della Direzione Regionale Agricoltura il 16/01/2008 al n° 6862/03, con la quale il Comune di Montelanico richiede l'autorizzazione al mutamento di destinazione di un comprensorio di Ha. 3.63.22 sito in località Serroni di Montelungo appartenente al demanio civico per destinarlo ad un ampliamento di una attività estrattiva;

VISTA la successiva nota n° 4742 del 05/11/2010, al protocollo di questa Direzione al n° 34497 dell'8 novembre u.s., con la quale il medesimo Comune, in sostituzione della precedente nota, richiede la sdemanializzazione del citato comprensorio di demanio civico con contestuale trasferimento dei diritti civici su altri terreni di proprietà patrimoniale del Comune, per una superficie complessiva di Ha. 24.32.45;

VISTA la deliberazione n° 47 del 04/11/2010, con la quale il Consiglio Comunale di Montelanico delibera di approvare la relazione di perizia riguardante il procedimento del trasferimento dei vincoli e di richiedere, ai sensi dell'art. 12 della L. 16/06/1927 n° 1766 e dell'art. 39 del R.D. 26/02/1928 n° 332, la relativa autorizzazione alla permuta/trasferimento e contestuale sdemanializzazione del comprensorio in località Serroni di Montelungo, attualmente appartenente ad demanio civico;

VISTA la successiva deliberazione di C.C. n° 55 del 21/12/2010 con la quale, a seguito della presentazione di una nuova relazione di perizia rivista e corretta, si riapprova integralmente il progetto redatto dal perito demaniale dr. Francesco Abatini;

PRESO ATTO che sulla base degli atti e documenti succitati, la porzione di terreno, in località Serroni di Montelungo, appartenente al demanio civico di Montelanico è estesa per **Ha. 3.03.34**, di cui Ha. 1.79.30, censita al N.C.T. del Comune medesimo al Foglio n° 7, particelle 38 – 45 – 47 – 48, oggetto di nuova domanda di ampliamento del piano di coltivazione ed Ha.

1.24.04 censita al Foglio n° 6, particelle 13 – 19 – 21 – 23 – 25, oggetto di ampliamento rilasciato nel 2005 e non ancora sottoposta ad attività estrattiva, mentre la porzione di terreno di proprietà patrimoniale del Comune, ubicata in località diverse, della superficie complessiva di **Ha. 22.06.25**, risulta censita al Foglio n° 1, particelle 2 – 3, al Foglio 13, particella 49, al Foglio n° 18, particella 40, al Foglio n° 29, particella 2, al Foglio n° 30, particelle 1 – 2 – 3 – 4 - 5;

PRESO ATTO che la valutazione delle terre da sdemanializzare è determinata, da parte del perito demaniale, in €318.825,50 e quella delle terre patrimoniali del Comune su cui trasferire i vincoli, in €286.812,50, con una differenza di €32.013,00 che risulta essere il valore della permuta che dovrà essere corrisposto al Comune di Montelanico;

VISTO il Certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune in data 05/11/2010, dal quale emerge che i terreni attualmente di demanio civico risultano avere la previsione urbanistica a zona D1 – Attività estrattive;

TENUTO CONTO che la permuta, di fatto, non reca pregiudizio all'esercizio dei diritti civili, i quali possono essere largamente esercitati sul restante ampio patrimonio collettivo e, nel contempo, non costituisce situazione svantaggiosa nei confronti della pubblica amministrazione, creando, invece, un reale beneficio all'intera collettività in termini di piena occupazione della manodopera locale;

per quanto ciò premesso,

D E T E R M I N A

Di sdemanializzare il comprensorio terriero sito in località Serroni di Montelungo della superficie di **Ha. 3.03.34**, censito al N.C.T. del medesimo Comune al **Foglio n° 6**, particelle 13 – 19 – 21 – 23 – 25 ed al **Foglio n° 7**, particelle 38 – 45 – 47 – 48, con la conseguenza che esso sarà libero da qualsiasi vincolo o diritto di uso civico.

Di trasferire i diritti di uso civico esistenti nel comprensorio di cui sopra su terreni di natura patrimoniale individuati al **Foglio n° 1**, particelle 2 e 3, **Foglio n° 13**, particella 49, **Foglio n° 18**, particella 40, **Foglio n° 29**, particella 2, **Foglio n° 30**, particelle 1 – 2 – 3 – 4 – 5 della superficie di **Ha. 22.06.25**.

Di conseguenza, i terreni come sopra indicati entrano a far parte del demanio civico di Montelanico, e contestualmente sono assegnati alla categoria a) di cui all'art. 11 della legge 16/06/1927 n° 1766 e saranno facenti parte del demanio collettivo libero del Comune medesimo.

Il Comune, a conguaglio del valore patrimoniale trasferito, dovrà ricevere la somma di € 32.013,00 (Euro trentaduemilatredici/00).

Il Comune di Montelanico dovrà procedere alla rituale annotazione del vincolo presso le competenti strutture dell'Agenzia del Territorio.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio e nei termini stabiliti dalla Legge, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, presso il quale il presente atto è inviato.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Luca Fegatelli